

Rugby Day - dichiarazione Orazio Arancio

Scritto da Ufficio Stampa

Domenica 23 Febbraio 2014 18:12 - Ultimo aggiornamento Martedì 25 Febbraio 2014 11:08

«Sono particolarmente soddisfatto di questo primo "Rugby Day", in primis per i tantissimi ragazzini che hanno giocato con entusiasmo a rugby in questa lunghissima giornata di 12 ore e più e per le centinaia di spettatori che durante la giornata si sono alternati sugli spalti. Ringrazio il Comune di Acireale e l'Acireale Rugby, in particolare Luca Monteleone, Lorenzo Scandurra e tutti i ragazzi che hanno garantito sicurezza, regolarità ed efficienza. Grazie a Luca Di Mauro per gli impianti del CUS messi a disposizione delle nazionali seven. Ringrazio il Dott. Fabio Pagliara che con il progetto "Sport Modello di Vita" ci ha convintamente sostenuti. Un grazie all'Aeronautica Militare per il fondamentale aiuto nei trasporti, con un loro bus messo a nostra disposizione. Sicuramente, vista la partecipazione a questo "esperimento", questa esperienza continuerà diventando un appuntamento fisso ed in tal senso, pur in un momento di crisi, ringrazio gli sponsor che ci hanno sostenuto, credendo in questo progetto. Grazie quindi a Sport Without Borders, Cisma Ambiente, Sibeg – Powerade, Chateau d'Ax, Arancio Clima, Funivia dell'Etna, Regione Siciliana, Impresa Vasco Da Gama, Parcheggio Scalia A., Top Gun, Unipol Agenzia di Catania, Farruggio Gioielli, A.M.Sporting. Come Manager della Nazionale Italiana Seven, sono convinto che abbiamo fatto un grande passo in avanti verso il fondamentale torneo di Hong Kong di fine marzo. Per questo, ringrazio le Nazionali di Germania ed Israele per aver convintamente partecipato a questo stage. Come Presidente FIR Sicilia, ringrazio gli amici di Malta per averci consentito di riunirci sotto le insegne della selezione siciliana, conto nella loro presenza per le prossime edizioni a cui sono sin d'ora invitati. E non posso non ringraziare i Consiglieri del Comitato, i Delegati, le Società, e complimentarmi e ringraziare i ragazzi che hanno onorato la maglia della Sicilia e di cui sono orgoglioso, e tutti coloro che hanno collaborato: Antonio Luca Cuddè, che non si è risparmiato ponendosi a disposizione di tutti per ogni necessità, Giacomo Granata, con il suo prezioso apporto nell'organizzazione dei concentramenti, e Roman Henry Clarke, per la completa press coverage dell'evento. E un grazie a tutto lo staff: Ezio Vittorio, Bevan Patrick Ryan, Salvo Garozzo, Pancrazio Auteri, Santina Villari, Pino Maugeri, Agata Lagati, Raffaele Marino, il fisioterapista Gaetano Caluccio, ed il medico Ettore Panascia, che ci ha infaticabilmente seguiti per giorni interi ininterrottamente. È stata dura, ma sono soddisfatto, certo che questi semi germoglieranno, anzi, stanno già germogliando, visto l'arrivo in finale della Sicilia Under 14 al Torneo "Nicola Alonzo" di Roma realizzatosi giusto oggi. Segno che la Sicilia ha solo bisogno di opportunità per tornare a crescere e trionfare, segno che la brace del rugby siciliano non è spenta, va solo ravvivata, con la partecipazione di tutti».

ORAZIO ARANCIO - Presidente Comitato Regionale Siciliano F.I.R. - Manager Italia Seven